

Viaggio tra ambiente e letteratura I quattro finalisti del Melvin Jones

Domani il gran finale
del premio istituito dal Lions
In gara Romagnoli, Vanoli,
Liotta e Pigozzi

FERRARA

Quello dell'ambiente è «un tema da sondare nella sua infinita complessità» e, secondo Camilla Ghedini, i libri che hanno partecipato al concorso intitolato a Melvin Jones «ne sono testimonianza». Le parole della giornalista e membro del Comitato scientifico di Isco e del concorso introducono tema e finalisti – con un *ex aequo* – della terza edizione del premio letterario nazionale Melvin Jones, organizzato dal distretto Lions 108tb, in collaborazione con l'Istituto di Storia Contemporanea. Di seguito i finalisti e i loro libri in gara: Gabriele Romagnoli, con 'Sogno Bianco' (Rizzoli), Alessandro Vanoli, con 'Storia del mare' (Laterza), Eliana Liotta con 'Il cibo ci salverà' (La nave di teseo), Elena Pigozzi con 'La signora dell'acqua' (Piemme). Dedicato a Melvin Jones, che fondò il Lions, il premio ha come tema dell'edizione 2023 'Ambiente e sogno per costruire un mondo migliore'. In concorso, da bando, opere editate tra il 2000 e il 2022, in «ossequio alla convinzione che i libri hanno vita, identità, umanità senza limiti cronologici». «È un premio ormai riconosciuto, come conferma l'auto-



Giorgio Ferroni, Anna Quarzi e Camilla Ghedini

revolezza dei libri e degli autori in concorso, che abbiamo voluto mantenere a Ferrara – ha spiegato Anna Quarzi, presidente Isco nonché coordinatrice del concorso –. Ambiente e sogno sono in una relazione stretta e profonda, che spesso sfugge». «I libri giunti in finale – aggiunge Ghedini – consentono di guardare all'ambiente sotto diversi aspetti, che chiamano in causa anche la responsabilità individuale. Oltre che la natura, pericolosa ma anche salvifica». **La cerimonia** di premiazione, aperta al pubblico, si terrà domani, alle 17.30, al Ridotto del teatro Comunale. Da ricordare, come ha rimarcato Quarzi, il ruolo della giuria tecnica, presente al completo, con il presidente Brando Quilici – documentarista –; Eleonora Mazzoni, scrittri-

ce e direttrice del festival culturale 'Caterina Sforza l'Anticonformista' di Forlì; Francesco Zanzana, regista teatrale, scrittore e direttore del Buk Festival nazionale della piccola e media editoria di Modena; Rita Coluzzi, autrice, in rappresentanza Lions. L'edizione 2023, «che abbiamo sostenuto con grande convinzione, con l'obiettivo di divulgare la cultura anche fuori dai club», ha concluso Giorgio Ferroni, governatore distretto Lions 108tb, prelude alla «conferenza del Lions del Mediterraneo, che si terrà a Bologna a marzo 2024, dove i libri torneranno ad essere protagonisti». Un ringraziamento è andato a Gianni Tessari, già governatore, che nel 2020 ha voluto e indetto il premio.

f.f.

